



**INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.**

**ART. 1**

**CRITERI GENERALI**

Le linee di indirizzo, che seguono integrano e completano la disciplina di cui all'art. 42, comma 2, lettera m) del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, nonché dell'art. 30 dello Statuto Comunale, al fine di assicurare alle nomine ed alle designazioni, sia di competenza del Sindaco sia del Consiglio Comunale, ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta nonché alle modalità di una adeguata pubblicità;

**ART. 2**

**REQUISITI GENERALI**

Sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente documento il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Nella scelta delle persone da designare o da nominare è necessario considerare requisiti di moralità pubblica, competenza e professionalità.

**ART. 3**

**REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) I rappresentanti del Comune o del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono avere una comprovata competenza per attività di studio e/o professionali compiute e/o specifiche esperienze maturate.
- 2) Il requisito della competenza deve essere documentato con apposito curriculum.
- 3) Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al registro dei revisori contabili, come pure è necessario il possesso di titoli e/o requisiti specifici per altre professionalità che si rendessero necessarie.
- 4) Salvo le altre incompatibilità stabile dalla normativa vigente, non può essere nominato:
  - a) chi si trova in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, azienda o istituzioni e società a pena di decadenza.
  - b) il dipendente, consulente o incaricato del Comune di Firenzuola che opera in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente.
  - c) colui per il quale ricorrono le condizioni di ineleggibilità previste dalle leggi vigenti per l'elezione a Consigliere Comunale.
  - d) colui che è congiunto entro il quarto grado con il Direttore Generale, l'Amministratore Delegato, il Presidente o i dirigenti dell'Azienda o della Società.
  - e) l'interdetto, l'inabilitato, il fallito fino alle sentenze di riabilitazione o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi e coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 58 del D.Lgs n. 267/2000.
  - f) coloro che hanno una lite pendente con il Comune, l'azienda o l'istituzione presso la quale deve essere effettuata la nomina o la designazione;
  - g) gli amministratori che abbiano già ricoperto l'incarico per due mandati consecutivi. E' consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore alla metà della durata del mandato.
  - h) i titolari di nomina in Aziende, titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli Amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che

## COMUNE DI FIRENZUOLA

esercitano attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'Azienda o la Società sono costituite, operanti sul medesimo territorio.

- i) coloro che già ricoprono incarichi in Consorzi, Aziende Speciali, istituzioni, Società Enti ed organismi di natura pubblica.
- j) i Consiglieri e gli Assessori Comunali; coloro che ricoprono la carica di Segretario, coordinatore o ad altre assimilabili in partiti politici, a livello comunale, provinciale, regionale o statale.
- k) coloro che versano nella situazione di ineleggibilità prevista dall'art. 1, comma 734, della L. n. 296/2006, come autenticamente interpretato dall'art. 32 bis della L. n. 244/2007, nel senso che non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (comma aggiunto dalla lettera f) del comma 1 dell'art. 71 L. 18/06/2009 n. 69.

5) A parità di titoli, competenze e professionalità, il Sindaco nella scelta dei rappresentanti dell'uno e dell'altro sesso valorizzerà adeguatamente la partecipazione femminile.

6) Il nominato negli Enti a partecipazione comunale prima di entrare nella pienezza dei suoi poteri è tenuto a dichiarare espressamente la propria non appartenenza ad alcuna associazione segreta, dovendosi intendere con tale definizione quelle che anche all'interno di associazioni palesi, occultando la loro esistenza, ovvero tenendo segrete congiuntamente finalità ed attività sociali, ovvero rendendo sconosciuti in tutto o in parte, ed anche reciprocamente, i soci svolgono attività diretta ad interferire nell'esercizio delle funzioni di organi costituzionali, di Amministrazioni Pubbliche, anche ad ordinamento autonomo di Enti Pubblici, anche economici, nonché di servizi pubblici essenziali di interesse nazionale.

7) Si considera titolo preferenziale la residenza nel Comune di Firenzuola.

### ART. 4

#### PUBBLICITA' DELLE NOMINE

- 1) E' data adeguata pubblicità degli incarichi da conferire e delle loro caratteristiche.
- 2) La pubblicità è comunque garantita da apposito avviso del Sindaco affisso all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale, presso l'Ente interessato alla nomina nonché da apposita comunicazione ai capo-gruppo consiliari.

### ART. 5

#### PRESUPPOSTI PER NOMINE E DESIGNAZIONI

- 1) Il Sindaco comunica ai capigruppo i nominativi ed i curricula delle persone che intende nominare almeno sette giorni prima di procedere alla nomina.
- 2) Eventuali osservazioni dei Capigruppo sulle candidature dovranno essere rimesse al Sindaco almeno due giorni prima del giorno fissato per la nomina.
- 3) Il Sindaco procede alle nomine ed alle designazioni previo parere non vincolare della Giunta Comunale.

### ART. 6

#### RESPONSABILITA' DEL SINDACO

- 1) Il Sindaco è responsabile per il comportamento del soggetto nominato presso Enti, Aziende, Istituzioni o Commissioni e dell'eventuale difformità dell'attività del soggetto stesso rispetto agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.
- 2) Il Sindaco si impegna a informare almeno una volta l'anno, con relazione scritta il Consiglio Comunale circa l'attività svolta dai rappresentanti del Comune nominati presso Enti, Aziende, Istituzioni o Commissioni ed in particolare a segnalare al Consiglio l'ipotesi di bilanci che non

## COMUNE DI FIRENZUOLA

chiudono in pareggio o che prevedono erogazioni aggiuntive da parte del Comune rispetto ai deliberati consiliari.

### ART. 7

#### OBBLIGHI DEI NOMINATI

1. Gli stessi si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina.
2. I rappresentanti del Comune nell'Organo amministrativo di ciascun ente, azienda, ancorchè consortili, istituzione e società partecipate, sono tenuti alla osservanza dei seguenti adempimenti nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:
  - a) ad intervenire, se richiesti, alle sedute del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capi-gruppo ed a produrre l'eventuale documentazione richiesta, nel rispetto della normativa vigente al momento della richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee; l'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività;
  - b) a trasmettere al Sindaco, ed ai Capigruppo consiliari l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria ed in particolare quello delle assemblee straordinarie;
  - c) a presentare al Sindaco, ed alla Conferenza dei Capi-gruppo una relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta, sulla base degli indirizzi avuti;
  - d) a riferire al Sindaco ed alla conferenza dei Capi-gruppo eventuali procedure in atto ritenute in contrasto non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o in presenza di gravi carenze nell'attività o nella gestione aziendale;
- 3) I rappresentanti nel Collegio Sindacale sono tenuti a relazionare in qualsiasi momento al Sindaco su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, sulle iniziative dell'organo amministrativo.
- 4) Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco ai rappresentanti del Comune ed, a seconda della gravità e del comportamento tenuto, l'inadempienza può essere considerata motivo per cui è attivabile la revoca di cui all'art. 8.

### ART. 8

#### REVOCA

1. Il Sindaco revoca i rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, successivamente alla nomina, quando sopravvengono le cause di ostative alla prosecuzione del rapporto indicate agli articoli precedenti.
2. La revoca può essere, altresì, disposta nei seguenti casi:
  - a) irregolare funzionamento dell'organo presso cui il rappresentante è nominato o designato;
  - b) inottemperanza, nell'attività svolta presso l'ente, azienda o istituzione, alle direttive dell'Amministrazione comunale;
  - c) violazione di leggi, regolamenti o programmi;
  - d) assenteismo che in analogia al regolamento del consiglio comunale comporta l'avvio del procedimento di decadenza come previsto per il consigliere comunale.

\*\*\*\*\*

Approvato con delibera consiliare n. 9 del 15.03.2010